WineNews
THE POCKET WINE WEB SITE IN ITALY



17 etichette italiane nella "Top 100 Cellar Selections of 2018" di Wine Enthusiast Dall'Alto Adige alla Sicilia, con Piemonte e Toscana al top, tra rossi e bianchi il meglio dell'Italia "da invecchiamento" per il magazine Usa. Continuano ad uscire le classifiche internazionali di fine anno legate al vino, e continuano a premiare il vino italiano. Sono ben 17 le etichette del Belpaese nella "Top 100 Cellar Selections of 2018" di Wine Enthusiast (la cui Italian editor è Kerin O'Keefe), la selezione di quei vini che, secondo i degustatori del magazine Usa, vale la pena lasciare ancora qualche anno in cantina per far esprime loro il massimo potenziale. Una selezione strettissima, visto che questa "Top 100" è il meglio del meglio del 4% dei 23.000 vini assaggiati ogni anno dal team di degustazione. Con il Belpaese che piazza ben tre etichette tra le prime 10, con il Brunello di Montalcino

sempre più abile, in tanti territori e con tante varietà, ad esprimere vini da invecchiamento. Al n. 13 c'è il Brunello di Montalcino Riserva 2012 di Conti Costanti, seguito al n. 18 dal Barbaresco Rio Sordo Riserva 2013 dei Produttori del Barbaresco, al n. 21 il Barolo Villero 2013 di Oddero, ed al n. 24 il Barolo Bric del Fiasc di Paolo Scavino. A seguire un trio di piemontesi, un terzetto di siciliani, ovvero il Feudo di Mezzo Il Quadro delle Rose 2015 di Tenuta delle Terre Nere, dall'Etna, al n. 27, il Santa Cecilia Nero d'Avola 2013 di Planeta al n. 29, ed il Terre Siciliana Contrada S. Nerello Mascalaese 2016 di Passopisciaro al n. 32. Posizione n. 34 per il Lessona 2012 di Proprietà Sperino, seguito dal Chianti Rufina Vigneto Bucerchiale Riserva 2013 di Selvapiana al n. 43, e dal Taurasi Lonardo Vigne d'Alto 2012 di Contrade di Taurasi. Si va in Alto Adige, poi, per il Feldmarschall Von